

EDIZIONE 2016 DELLA MERENDA NELLA VIGNA

Già! Quei bei filari ordinati sul declivio della collina non esistono più. Ma, il sapore delle belle tradizioni, è rimasto.

Complice una splendida giornata settembrina, domenica 11 si è vissuta un'altra edizione della merenda nella vigna sulle alture gatticesi della Bressanella. Manifestazione organizzata dagli attivi soci fondatori del Dujn da Gatic a cui hanno risposto ben

180 persone. Contate una per una. Sotto i gazebo piazzati dai fondatori, soci ed amici del Dujn sono convenuti per rivivere assieme in armonia uno spensierato pomeriggio. Le file dei tavoli e panche, posti sotto i gazebo sono presto divenuti sede di una conviviale agape



fraterna. Chi dialogava di notizie archeologiche, qualcuno rimembrava dei bei tempi passati, altri, allegramente, godevano il tempo presente mentre bimbetti festanti correvano lieti sul prato circostante. Un bravo musicista allietava i convenuti. Su tutti: loro, i soci fondatori del Dujn, con spirito servizievole offrivano ad ognuno dei presenti ogni ben di Dio sapientemente cucinato ed a tutti, ma proprio a

tutti, i loro sorrisi. Siamo abituati, al giorno d'oggi, vedere i protagonisti salire su palcoscenici a ricevere onore e gloria. Loro, i soci fondatori del Dujn, con grembiolino giallo con stemma calzato a pennello, a servire i convenuti. Salamini, salsicce, gorgonzola, toma, fagioli con cipolle di Tropea, nonché acqua vino del Monferrato e bibite e, vista la stagione, non poteva mancare l'uva. Dulcis in fundo con i nostri pasticceri Rosella Platini ed Alberto Pastore sono arrivati anche i dolci. Numerosi dolci che, come al solito, hanno trovato talmente tanti volontari ad assaggiarli che, in men che non si dica, i vassoi sono rimasti desolatamente vuoti. Vuoti, con grande soddisfazione dei nostri due sopra citati cuochi. Un grazie grosso grosso ai nostri attivisti. Al termine dell'agape, per compensare le spese ed eventualmente avanzare qualche centesimo da destinare in beneficenza e per le future spese dell'organizzazione era possibile lasciare, del tutto anonimi, qualche offerta all'interno di una olla esposta (in vernacolo, il *Dujn*). Le persone hanno risposto sì.



Claudio, socio Dujn